

CORONAVIRUS: ANAAO, "PER FASE 2 CRUCIALI TERRITORIO E OSPEDALI"

2 Maggio 2020



ROMA – La fase due di riapertura del Paese “richiede due interventi settoriali importanti, sul territorio e sugli ospedali”.

Lo afferma a Radio Cusano Carlo Palermo, segretario del principale sindacato dei medici ospedalieri, l’Anaa-Assomed.

Il primo intervento, spiega, “è sul territorio, in termini di intercettazione dei nuovi casi, in termini di terapia precoce. Ci vogliono tamponi, capacità di sierodiagnosi, personale che arriva rapidamente nelle case dei contagiati”.

E poi ci vuole “una fase ospedaliera. Non possiamo dimenticare – avverte – i pazienti affetti da altre patologie che in questi mesi sono stati trascurati e che non vanno in ospedale per il timore di contrarre il Covid 19. Bisogna ricalibrare gli ospedali sulle patologie ordinarie. Le riaperture andrebbero calibrate sull’andamento dei contagi nelle varie regioni”.

Palermo sottolinea inoltre che “ci sono troppi contratti usa e getta nel sistema sanitario nazionale. Noi abbiamo bisogno di buona occupazione, di posti stabili. Già veniamo da una carenza di circa 8mila medici e 2mila dirigenti sanitari, 36mila tra infermieri e altri operatori sanitari. Per questa crisi epidemica abbiamo aumentato di circa 3mila i posti letto di terapia intensiva, 4mila di terapia subintensiva, quindi abbiamo bisogno di più di 8mila medici da assumere, almeno 12mila”. La “nostra proposta – conclude – è quella di assumere gli specializzandi del quarto e quinto anno”.